

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 417 del 26/03/2018

Seduta Num. 13

**Questo** lunedì 26 **del mese di** marzo  
**dell' anno** 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2018/159 del 30/01/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE AL TURISMO E COMMERCIO

**Oggetto:** L.R. 16/2004 E S.M.I. - MODIFICA DEGLI ATTI DI GIUNTA REGIONALE N.  
2150/2004 E N. 803/2007 - APPROVAZIONE DEGLI STANDARD  
STRUTTURALI E DEI REQUISITI PER L'ESERCIZIO E LA CLASSIFICAZIONE  
DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA DEI CAMPEGGI E DEI  
VILLAGGI TURISTICI

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Paola Bissi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la L.R. 28 luglio 2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità", così come modificata dalle L.R. 4/2010, L.R. 7/2014 e L.R. 4/2016, L.R. 25/2016 e L.R. 25/2017;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2150/2004 di definizione degli standard strutturali e di esercizio per l'autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e dei villaggi turistici approvata ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 16/2004;
- n. 803/2007 recante " L.R. 16/04 - modifica dell'atto di Giunta regionale n. 2150/2004 'Approvazione degli standard strutturali e requisiti di esercizio per l'autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico non aperte al pubblico e aree di sosta";

Rilevato:

- che la modifica alla L.R. 16/2004 effettuata con L.R. 25/2017 ha introdotto la classificazione a cinque stelle per i campeggi e per i villaggi turistici;
- che si rende quindi necessaria una revisione delle direttive approvate con propria deliberazione n. 2150/2004 e successive modifiche per quanto riguarda i campeggi e i villaggi turistici, nonché la specificazione tipologica di "Centro Vacanze";

Considerato che le modifiche sono state oggetto di un confronto e di una condivisione con le associazioni maggiormente rappresentative nel campo del turismo;

Dato atto che in data 19/03/2018 la Commissione assembleare Politiche economiche ha espresso parere favorevole sul presente atto, così come previsto dall'art. 3, comma 2, della L.R. 16/2004 e s.m.i.;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 per le parti in essa ancora applicabili;
- la propria deliberazione n. 2416/08 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2018-2020" ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 468 del 10.04.2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia Romagna";

Viste le proprie deliberazioni nn. 56/2016, 270/2016, 622/2016, 702/2016, 1107/2016 e 975/2017;

Richiamata la determinazione n. 19445/2017, avente ad oggetto: "Conferimento di un incarico dirigenziale di Responsabile di servizio ad interim presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Vista inoltre la determinazione n. 2373 del 22/02/2018 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, commercio e sport";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente;

A voti unanimi a palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare il testo dell'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto: "Revisione dell'atto di Giunta n. 2150/2004, modificato con delibera di Giunta regionale n. 803/2007 - Standard strutturali e requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e villaggi turistici e della specificazione tipologica di Centro Vacanze";
- 2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- 3) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## ALLEGATO "A"

Revisione dell'atto di Giunta n. 2150/2004, modificato con Delibera di Giunta regionale n. 803/2007 - Standard strutturali e requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e villaggi turistici e della specificazione tipologica di Centro Vacanze

All'allegato A della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004, così come modificato dalla Delibera di Giunta regionale n. 803/2007, sono apportate le seguenti modifiche:

Al paragrafo "**Definizioni**" sono modificate le seguenti definizioni:

"Unità abitative: sono alloggi fissi e mobili destinati ai turisti."

"Unità abitative fisse: l'alloggio realizzato in muratura tradizionale o con sistemi di prefabbricazione o costruzione in materiali vari, vincolato in modo stabile al suolo, che il gestore mette a disposizione di turisti sprovvisti di mezzi propri di pernottamento.

Le unità abitative fisse sono soggette ad autorizzazione edilizia o a titoli autorizzativi edilizi comunque denominati e devono essere conformi per quanto qui non specificato, alle normative edilizie ed igienico sanitarie.

Le UAF di nuova realizzazione o oggetto di intervento eccedente la manutenzione straordinaria, devono uniformarsi ai criteri tecnici qui elencati. In caso di intervento su strutture esistenti eccedente la manutenzione straordinaria, l'adeguamento potrà avvenire nella misura resa possibile dalle caratteristiche del manufatto previa asseverazione del tecnico abilitato incaricato dal gestore della struttura ricettiva. Tale circostanza è verificabile in ogni momento da parte del Comune.

- Superficie utile non inferiore a mq. 18 e non superiore a mq. 54 e superficie di veranda non superiore al 40% della superficie utile lorda della UAF;
- Bagno allestito con lavandino, doccia e wc;
- Angolo cottura, che può essere posto anche all'interno della veranda;

- Altezza interna netta non inferiore a m. 2,50 e piano di calpestio superiore al piano di campagna minimo di cm. 20. Nei comuni ubicati all'interno dei territori delle comunità montane, l'altezza interna media prevista non può essere inferiore a m. 2,50, e l'altezza minima in gronda non può essere inferiore a m. 2,20.
- Coibentazione termica del tetto e delle pareti pari a 2 Wmqh.
- Area esterna scoperta e riservata, compreso il posto auto, pari alla superficie utile lorda con un minimo di mq. 30.

Tutte le UAF devono essere rifornite di acqua calda.

Ricettività massima ammessa, valevole anche come parametro igienico-sanitario: mq. 6 a persona (rapporto superficie lorda/persona), con un massimo di 6 occupanti."

"Unità abitative mobili (anche dette allestimenti mobili di pernottamento): Alloggi con accentuate caratteristiche di mobilità comunemente denominati tende, roulotte, caravan, autocaravan, camper, casamobile, mobil - house o maxicaravan, tende attrezzate o lodge - tent, allestiti per il pernottamento nella struttura ricettiva. Possono essere installati dal gestore della struttura, o, con le modalità definite nei paragrafi seguenti, da altro operatore turistico, o dal turista.

I posti letto delle UAM corrispondono a quelli rilevabili dalla configurazione del manufatto.

Tutte le UAM, ad esclusione delle tende, delle roulotte, delle caravan, degli autocaravan e dei camper, devono essere rifornite di acqua calda e devono disporre di area scoperta riservata, compreso il posto auto riservato, pari alla loro superficie massima di ingombro, fatte salve le dimensioni minime della piazzola ammesse per livello di classificazione.

Oltre alle UAM installate e gestite dal gestore, per le quali non c'è alcun termine massimo di permanenza all'interno della struttura, è ammesso che i gestori mettano a disposizione piazzole per la collocazione di unità abitative mobili di proprietà di altri operatori turistici e/o di turisti, sulla base di contratti a tempo determinato non superiore all'anno, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 16/2004 e s.m.i.. Tale contratto deve prevedere in modo esplicito che, alla scadenza dello stesso, il proprietario è tenuto alla rimozione della UAM e delle sue pertinenze e, ove non vi provveda, la rimozione potrà essere effettuata dal titolare della struttura, nelle forme e con le modalità previste dal contratto stesso. Il soggiorno dello stesso

equipaggio presso la stessa piazzola, potrà in seguito essere concesso solamente con la sottoscrizione di un nuovo contratto, sempre della durata massima di un anno.

Le piazzole con allestimenti mobili non di proprietà del gestore vengono comunque conteggiate nel numero di quelle che usufruiscono dei servizi igienici collettivi. Sono invece escluse dalla percentuale di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della LR n. 16/2004 e successive modifiche ed integrazioni."

Al paragrafo "**Definizioni**" è aggiunta la seguente definizione:

"Accessori e pertinenze delle unità abitative mobili: Sono beni mobili installabili sulle piazzole, senza necessità di alcun titolo autorizzativo edilizio, dal gestore della struttura ricettiva o da altri operatori turistici o dai turisti, quali, a titolo esemplificativo, le tende veranda, i preingressi, i sistemi ombreggianti anche impermeabili all'acqua, le coperture supplementari e le pedane rialzate esterne, purché rimovibili in ogni momento e senza alcun collegamento permanente con il terreno."

Il paragrafo "**Denominazione in lingua inglese**" è sostituito dal seguente:

#### **"Denominazione**

In alternativa alla denominazione di campeggio, è possibile l'utilizzo della denominazione in lingua inglese di Camping. Ad eccezione delle denominazioni delle strutture e tipologie ricettive indicate all'art. 4 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e delle specificazioni tipologiche aggiuntive, previste dalla L.R. 16/2004 e s.m.i. e dagli atti applicativi, per l'utilizzo delle quali occorre avere gli specifici requisiti indicati nella normativa di riferimento, è possibile utilizzare, accanto al nome della struttura ricettiva di appartenenza, qualsiasi denominazione avente funzione commerciale, con le sole limitazioni indicate nell'art. 22 della L.R. 16/2004 e s.m.i.."

Il paragrafo "**Caratteristiche strutturali**" è sostituito dal seguente:

#### **"Caratteristiche strutturali**

I complessi turistici all'aria aperta devono essere adeguatamente recintati.

La recinzione di altezza non inferiore a 1,80 m deve essere opportunamente schermata ove occorra, per garantire sicurezza e riservatezza agli ospiti.

La struttura ricettiva deve essere facilmente accessibile ai veicoli con il relativo rimorchio. Gli accessi devono essere sufficientemente ampi per consentire un agevole passaggio dei veicoli.

La viabilità veicolare interna di accesso deve essere realizzata in materiale arido e con rifinitura idonea a consentire un agevole scorrimento delle autovetture e dei relativi rimorchi senza deformazione del fondo e tale da permettere il deflusso delle acque meteoriche e da non dare origine a sollevamento di polvere.

La struttura deve essere dotata di una o più aree parcheggio in proprietà o in uso, con numero di posti auto pari all'80% delle piazzole.

Qualora sia consentita la sosta auto nell'ambito delle singole piazzole, il numero delle aree di parcheggio ad uso comune può essere ridotto fino ad un minimo del 5% del numero delle piazzole. I posti auto riservati integrano la superficie della piazzola cui sono asserviti, che deve comunque rispettare, escluso il posto auto, la dimensione prevista per la piazzola minima dal presente atto. La superficie complessiva (piazzola + posto auto) non può mai essere inferiore alla dimensione prevista per la piazzola standard.

Qualora vi siano complessi ricettivi all'aria aperta con apertura nel periodo dal 15/10 al 15/04, la struttura deve essere dotata di servizi igienici chiusi e riscaldati e serviti integralmente con acqua calda nella misura corrispondente alla ricettività ospitata, che può anche essere soltanto una quota parte della capacità ricettiva complessiva dell'impianto ricettivo, senza l'obbligo di distanza massima di 150 m. dalle piazzole. Tale ridotta capacità ricettiva deve essere calcolata in base ai servizi igienici con le caratteristiche sopraindicate resi effettivamente fruibili dal 15/10 al 15/04 e deve essere dichiarata nel momento della presentazione della SCIA nel caso di nuovi esercizi, o, nel caso di esercizi già esistenti, deve essere comunicata al Comune con apposita comunicazione integrativa della SCIA."

Il paragrafo "**Piazzole**" è sostituito dal seguente:

**"Piazzole**

*I confini della piazzola devono essere delimitati sul terreno con picchetti, alberi, siepi, aiuole o altri divisori anche artificiali.*

*Le piazzole devono essere contrassegnate con un numero o con una identificazione alfanumerica corrispondente alla numerazione riportata sulla planimetria presentata al Comune.*

*La superficie minima delle piazzole standard non può essere inferiore a 40 mq. e la superficie media delle piazzole non può essere inferiore a quanto previsto nell'allegato per l'attribuzione della qualifica, ad eccezione di zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno dove allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terra, sbancamenti e disboscamenti, è consentita per tutti i livelli di classifica una dimensione media di 50 mq.*

*Qualora vengano predisposti appositi parcheggi, la superficie media delle piazzole dovrà essere calcolata considerando la superficie dei parcheggi riservati.*

*Le strutture ricettive all'aria aperta possono dotarsi di piazzole minime per un numero di piazzole non superiore al 30% del totale delle piazzole esistenti. Tali piazzole sono destinate prevalentemente ad ospitare turisti in transito, la superficie minima di tali piazzole minime non può essere inferiore a 25 mq. La capacità ricettiva della piazzola minima è pari a due persone ai soli fini del calcolo della capacità ricettiva complessiva.*

*Ogni piazzola deve essere accessibile alla viabilità interna della struttura direttamente o mediante passaggi pedonali, e può essere allacciata alla rete idrica, fognaria ed elettrica.*

*Nei periodi di chiusura della struttura ricettiva all'aria aperta è possibile tenere in custodia, anche nella medesima piazzola gli allestimenti mobili di pernottamento di proprietà dei clienti ed i relativi accessori e pertinenze, purché gli stessi siano privi di riserve di combustibile. In tal caso non è possibile il loro utilizzo da parte dei clienti."*

Il paragrafo **"Unità abitative allestite in piazzole"** è sostituito dal seguente:

### **"Unità abitative mobili allestite in piazzole"**

Non è soggetta a autorizzazione edilizia o a titoli autorizzativi edilizi comunque denominati l'installazione di:

1. unità abitative mobili (anche dette allestimenti mobili di pernottamento) quali roulotte o caravan, mobilhouse/casamobile/maxicaravan, autocaravan, e simili e relativi accessori e pertinenze. A tal fine i predetti allestimenti devono:

- a) conservare i meccanismi di rotazione in funzione;
- b) non possedere alcun collegamento permanente al terreno e gli allacciamenti alle reti tecnologiche devono essere rimovibili in ogni momento.

In caso di nuove installazioni gli allestimenti mobili di pernottamento allestiti dal gestore devono essere improntati alla linearità, ed alla omogeneità degli elementi, secondo standard uniformi per ciascun campeggio;

2. lodge-tent intese come strutture, anche sopraelevate rispetto al terreno, realizzate e allestite con materiali comunque facilmente smontabili e trasportabili, che non possiedano alcun collegamento permanente col terreno e gli allacciamenti alle reti tecnologiche devono essere rimovibili in ogni momento;

3. preingressi, intesi come strutture coperte chiuse, eventuali verande aperte e sistemi di copertura a protezione, anche laterale, delle U.A.M, realizzati in materiali rigidi comunque smontabili e trasportabili, da accostare alle U.A.M., con funzioni di protezione e soggiorno diurno delle persone ed eventuale presenza di punto cottura.

Il preingresso compresa la U.A.M non può superare i 40 mq. di superficie. Le installazioni già presenti anche se con requisiti non conformi possono essere mantenute fino alla loro sostituzione che dovrà avvenire con strutture che rispettino i nuovi parametri."

Modifiche e specificazioni alla tabella contenente le “caratteristiche strutturali e di servizio per l’ottenimento della classificazione delle strutture ricettive all’aria aperta dei campeggi e villaggi turistici” contenuta nell’allegato A della DGR 2150/2004, risultante così come modificata dalla DGR 803/2007.

Spaccio alimentari-market

Nella categoria “Spaccio alimentari-market”, al parametro “market interno”, per le strutture a 4 stelle è aggiunta la seguente nota:

*“La presenza di un market esterno nel raggio di 300 metri si intende sostitutiva del servizio, purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore del market esterno con cui sia garantito il servizio per l’intero periodo di apertura della struttura ricettiva.”*

Servizi di ristoro

Nella categoria “Servizi di ristoro”, al parametro “Ristorante con un numero di coperti non inferiore al 10% della capacità ricettiva” è aggiunta la seguente nota:

*“La presenza di una struttura analoga di ristorazione nel raggio di 300 metri si intende sostitutiva del servizio, purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore di tale struttura con cui sia garantito il servizio per l’intero periodo di apertura della struttura ricettiva.”*

Servizi per l’ospitalità

Nella categoria “Servizi per l’ospitalità” sono aggiunti i seguenti parametri:

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L’OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE ALL’ARIA APERTA- CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI- APERTI AL PUBBLICO	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE				
	1*	2*	3*	4*	5*
Internet point			SI	SI	SI
Impianto wi-fi con copertura limitata ai servizi centrali di ristoro e alla zona di ricevimento			SI	SI	SI

Alla tabella è aggiunta la seguente colonna per la classifica a 5 stelle:

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L'OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA-CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI-APERTI AL PUBBLICO <sup>1</sup>		LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE
		5*
<b>DIMENSIONE PIAZZOLE</b>		
Superficie minima delle piazzole standard in mq., compresi gli stalli di sosta a servizio esclusivo delle singole piazzole <sup>2</sup>		40
Superficie minima delle piazzole minime in mq. - non superiore al 30% del totale piazzole		25
Superficie media delle piazzole standard in mq., compresi gli stalli di sosta a servizio esclusivo delle singole piazzole		75 (50 <sup>3</sup> )
<b>DIMENSIONE AREE COMUNI</b>		
Area ad uso comune per piazzola rapportato al numero totale di piazzole		15% sup. piazzole
Area alberata minima rispetto all'area complessiva delle piazzole		15%

<sup>1</sup> Le caratteristiche di cui alla presente tabella sono integrate e specificate rispetto alla precedente versione, in conformità alle modifiche apportate con il presente atto all'allegato A della DGR 2150/2004 e succ. mod.. Le descrizioni, così come modificate, sono valide per tutti i livelli di classifica.

<sup>2</sup> Parametro non applicabile a zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno o di impianto arboreo storicamente consolidato, allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terra, sbancamenti e disboscamenti, dove è sufficiente rispettare la dimensione media di 50 mq

<sup>3</sup> In caso di campeggi in zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno o di impianto arboreo storicamente consolidato, allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terreno, sbancamenti o disboscamenti, è consentita la delimitazione di piazzole di dimensione media di 50 mq

Rapporto complessivo d'area inteso come superficie lorda in rapporto alla capacità ricettiva massima (mq. minimi per ospite) parametro valevole solo per le 5 stelle		42 40 - per strutture ubicate in Comuni montani
Posti auto di uso comune in rapporto al numero delle piazzole <sup>4</sup>		10%
<b>SERVIZI IGIENICI</b>		
Numero WC Numero massimo di ospiti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati <sup>5</sup>		20
Numero lavandini Numero massimo di ospiti per ogni lavandino, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati <sup>5</sup>		20
Numero di docce chiuse Numero massimo di ospiti per ogni doccia chiusa, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati <sup>5</sup>		25
Numero di docce aperte Almeno una ogni 300 ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare		Si
Numero di lavelli per stoviglie Numero max di ospiti per ogni lavello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati <sup>5</sup>		35

<sup>4</sup> Qualora non sia consentita la sosta nell'ambito delle singole piazzole il numero dei parcheggi non può essere inferiore all'80% del numero delle piazzole.

<sup>5</sup> Sono sempre da considerare nel conteggio degli ospiti le UAM non di proprietà del gestore. Sono invece da considerare come servizi riservati quelli destinati alle UAF, alle UAM di proprietà del gestore e da lui installate, le piazzole con servizi igienici riservati e le piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni.

Numero di lavatoi panni Numero di max ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati <sup>5</sup>		70
Numero di vuotatoi w.c. Numero di max ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola <sup>5</sup>		180
Camerini lavabo Numero di max ospiti per ogni camerino lavabo rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati <sup>5</sup>		250
<b>CAMPER SERVICE</b>		
Camper service <sup>6</sup>		SI <sup>7</sup>
<b>SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE</b>		
Lavandini		Tutti
Docce chiuse		Tutte
Lavelli stoviglie		Tutti
Lavatoi panni		Tutti
<b>RISCALDAMENTO</b>		
Per gli esercizi ad apertura annuale o invernale, riscaldamento dei locali ad uso pubblico.		SI
<b>LAVATRICI – ASCIUGATRICI</b>		

<sup>6</sup> Impianto per la raccolta dei reflui direttamente dai veicoli da campeggio dotati di appositi serbatoi, costituito da piazzole a due posti in cemento, con drenaggi adeguati e pozzetto di raccolta, completo di canna per il lavaggio e di condotta di rifornimento di acqua al veicolo.

<sup>7</sup> Tale servizio non è richiesto in caso di villaggi turistici dotati esclusivamente di unità abitative fisse.

Lavatrici ogni lavatrice sostituisce n. 5 lavatoi panni		SI
Asciugatrici		SI
<b>PULIZIE</b>		
Pulizia dei servizi igienico-sanitari – con servizio permanente a rotazione lungo la giornata – solo per i 5 stelle		SI
Raccolta e smaltimento rifiuti almeno una volta al giorno		SI
<b>ALLACCIAMENTI</b>		
% di piazzole con allacciamento elettrico		100%
<b>SPACCIO ALIMENTARI-MARKET</b>		
Market interno		SI
<b>SERVIZI DI RISTORO</b>		
Bar in apposito locale con tavolini e sedie		SI
Ristorante con numero di coperti non inferiore al 10% della capacità ricettiva		SI
<b>ATTREZZATURE SPORTIVE E PER IL BENESSERE</b>	<b>Punte ggio (solo per 5 stelle)</b>	
(a) piscina/e con superficie inferiore a 0,10 mq. per ospite con almeno una vasca di superficie superiore a 50 mq. <sup>8</sup>	6	Almeno 5 tipologie di attrezzature tra cui almeno una a scelta fra tennis e piscina  Punteggio minimo: <b>24 punti</b> compresi i punteggi indicati nella sezione “Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il
(b) piscina/e con superficie superiore a 0,10 mq. per ospite con superficie complessiva superiore a 200 mq. <sup>8</sup>	10	
Piscina per bambini	2	

<sup>8</sup> I punteggi relativi alle piscine (a) e (b) sono alternativi

spiaggia riservata	3	punteggio minimo per la classifica di 5 stelle"
palestra attrezzata/area fitness	2	
tennis 1 campo fino a 4.000 ospiti, oltre 4.000 ospiti almeno 2 campi	2	
bocce	1	
pallavolo o beachvolley <sup>9</sup>	1	
pallacanestro <sup>9</sup>	1	
campo di calcetto o beachfootball <sup>9</sup>	1	
pista pattinaggio <sup>9</sup>	1	
minigolf	1	
tavoli ping-pong 1 ogni 600 ospiti, oppure un minimo di 3 tavoli	1	
Maneggio	3	
Parete attrezzata per arrampicata	1	
Campo pratica golf	1	
Tiro con l'arco	1	
Ski room locale attrezzato per asciugare l'attrezzatura da sci per gli ospiti	1	
Attrezzature sportive a disposizione degli ospiti, a scelta fra biciclette, canoe, kajak, wind surf  biciclette: almeno 1 ogni 150 ospiti – altre tipologie: almeno 10 attrezzature complessive	1	
Vasche idromassaggio collettive o singole – uso non riservato  1 posto ogni 300 ospiti. Con 10 posti il parametro risulta rispettato indipendentemente dal numero di ospiti	1	

<sup>9</sup> Nel caso lo stesso campo attrezzato sia multifunzionale si conta come unico

Sauna/bagno turco 1 posto ogni 500 ospiti. Con 6 posti il parametro risulta rispettato indipendentemente dal numero di ospiti – punteggio alternativo a centro benessere e/o SPA	1	
Centro benessere almeno un centro estetico, sauna/bagno turco (v. caratteristiche per sauna), idromassaggio (v. caratteristiche per idromassaggio)	3	
SPA/Terme con autorizzazione di stabilimento termale ai sensi della L.R. 32/1988 e s.m.i.	6	
<b>Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle</b>		
Sala giochi	1	
Area coperta per spettacoli	2	
Accessibilità alle attrezzature sportive e di svago per turisti disabili	4	
Vendita di prodotti DOP e IGP Emilia-Romagna espositore di almeno 5 ml. di scaffale	2	
Certificazione di qualità ISO 9000 <sup>10</sup>	2	
Certificazione ambientale ISO 14001 <sup>10</sup>	2	
Certificazione ambientale EMAS <sup>10</sup>	2	
Certificazione ambientale Ecolabel <sup>10</sup>	2	
Certificazione di sicurezza OHSAS 18001 <sup>10</sup>	3	
Certificazione di sicurezza riconosciuta da INAIL <sup>10</sup>	1	

<sup>10</sup> I punti relativi alle certificazioni si sommano solo relativi a certificazioni di diversa tipologia (di qualità, ambientale, di sicurezza)

Impianto wi-fi con copertura dell'intera superficie della struttura	3	
Animazione professionale attiva per almeno l'80% del periodo di apertura al pubblico	2	
Attrezzatura igienico-sanitaria per animali di affezione	1	
Area sgambatura cani	1	
Campeggio CAR FREE <sup>4</sup> severa limitazione veicolare all'interno, parcheggio auto vietato in piazzola	3	
<b>SERVIZI PER BAMBINI</b>		
Parco gioco per bambini con servizi di animazione		Almeno 5 ore/g.
Baby room o nursery room		SI
<b>SERVIZI PER L'OSPITALITÀ</b>		
Zona coperta di uso comune		SI
Locale TV separato		SI
Custodia valori in cassaforte		SI
Linee telefoniche		Min 2 <sup>11</sup>
Area attrezzata per intrattenimenti e spettacoli di almeno 0,10 mq. per ospite (min. 200 mq.) parametro valevole solo per 5 stelle		SI
Internet point		SI
Impianto wi-fi con copertura limitata ai servizi centrali di ristoro e alla zona di ricevimento		SI
<b>LINGUE STRANIERE</b>		

<sup>11</sup> almeno una linea ogni 400 ospiti nel caso la struttura ricettiva sia ubicata in area con scarsa copertura relativamente a servizi di telefonia mobile.

Lingue straniere parlate dal personale addetto al ricevimento		Almeno 3
<b>SERVIZI DI RICEVIMENTO-PORTINERIA E INFORMAZIONI</b>		
20 ORE SU 24		SI
<b>SERVIZI DI SORVEGLIANZA NOTTURNA</b>		
1 addetto fino a 1000 presenti + 1 addetto fino a 2000 + 1 addetto ogni ulteriori 2000		SI
<b>DIVISE PER IL PERSONALE E TARGHETTE</b>		
Cartellino di riconoscimento per tutto il personale		SI
Divise di riconoscimento per il personale		SI
<b>UNITA' ABITATIVE FISSE</b>		
Densità abitative delle UAF mq minimi a persona		9 <sup>12</sup>
Servizio di pulizia a richiesta		SI

---

<sup>12</sup> Per le strutture a cinque stelle il parametro di 9 mq a persona può ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF è pari a 6,75 mq a persona.

Alla tabella contenente le “caratteristiche strutturali e di servizio per l’ottenimento della specificazione aggiuntiva “Centro vacanze” per strutture a 3 e 4 stelle” contenuta nell’allegato A alla DGR 2150/2004 è aggiunta la seguente colonna per la classifica a 5 stelle:

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L’OTTENIMENTO DELLA SPECIFICAZIONE AGGIUNTIVA “CENTRO VACANZE” PER STRUTTURE A 3, 4 e 5 STELLE	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE
	5*
Area ad uso comune	30% superficie piazzole
<b>ATTREZZATURE SPORTIVE</b>	
Piscina adulti <sup>13</sup>	Almeno 250 (350) mq.
Piscina bambini	Almeno 150 mq.
Campi da tennis	Almeno 1
Palestra attrezzata	Almeno 1
Almeno 4 delle tipologie di strutture sottoelencate di cui una coperta	X
<i>Attrezzature sportive complementari:</i>	
Campo da pallavolo, pallacanestro pattinaggio	
Campo da calcetto	
attrezzature sportive mobili a disposizione degli ospiti (mountain bike; canoe, kajak, windsurf, tavoli da ping-pong - almeno 1 ogni 600 ospiti)	
Maneggio	
Parete attrezzata per arrampicata	
Pattinaggio	
Bocciodromo	
Tiro con l'arco	
Minigolf	
<b>ATTREZZATURE PER IL BENESSERE</b>	

<sup>13</sup> Per le strutture ubicate nei territori delle comunità montane, le dimensioni delle piscine possono essere di dimensioni inferiori purché le stesse siano coperte.

Vasche idromassaggio collettive o singole	Almeno 1 posto ogni 70 ospiti
Sauna - per le strutture ad apertura annuale	Almeno un posto ogni 150 ospiti
Solarium	si
<b>ATTREZZATURE E SERVIZI DI SVAGO</b>	
Sala per spettacoli	si
Area attrezzata gioco bimbi	si
Animazione professionale	si
Mini club - Animazione bimbi	Almeno 5 ore g.
Sala giochi	si
Discoteca	si
Postazione internet, completa di fax, scanner, stampante a colori	Almeno 2 postazioni ogni 1000 ospiti
<b>Altri requisiti</b> (solo per 5 stelle)	Punteggio minimo di 30 punti  (sommando il punteggio indicato nella tabella di classificazione nelle sezioni "Attrezzature sportive e per il benessere" e "Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle")

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Borioni, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/159

IN FEDE

Marco Borioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/159

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/159

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 417 del 26/03/2018

Seduta Num. 13

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi